

XXIII° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO

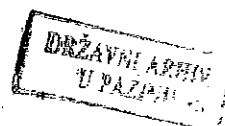
Compagnia di Arsia

ELENCO degli oggetti di proprietà privata del defunto carabiniere ausiliario Vito. =

-
- portafoglio di cuoio contenente fotografie e la somma di L. 2843,00
 - portamonete di cuoio contenente: sei dinari, 50 para e L. 0,60
 - portasigarette di metallo bianco contenente n.8 sigarette "nazionali"
 - fazzoletti..... tre
 - calze paio..... due
 - mutande di tela.corte..... tre
 - cravatta nera..... una
 - sigarette "popolari" pacchetti..... cinque
 - sigarette "nazionali" pacchetti..... cinque
 - macchinetta per barba di metallo bianco..... una
 - rasette per barba "marca tre teste"..... otto
 - pennello per barba..... uno
 - due vasetti di crema "Primula rossa"-"dolce crema"..... due
 - specchio- rotto..... uno
 - portasapone con sapone..... uno
 - spazzolino da unghie..... uno
 - dentifricio..... uno
 - spazzolino da denti..... uno
 - spazzola per panni..... uno
 - spazzola per capelli..... una
 - spazzola per scarpe..... una
 - crema per calzature..scatole..... una
 - reticella per capelli..... una
 - forbici..... una
 - matite..... due
 - libri vari..... tredici
 - valigia di finta fibra..... una

Arsia, li 13 marzo 1944. =

IL TENENTE COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA
(Eugenio De Caro)



XXIII° BATTAGLIONE CARABINIERI MOBILITATO

Compagnia di Arsia

N°193/6 di prot.

Arsia, li 21 marzo 1944.-

O G G E T T O: Decesso del carabiniere ausiliario [redacted] Vito (n° 3 - 1944) di matricola, effettivo al 23° Battaglione Carabinieri Mobilitato - Legione di provenienza Palermo - Centro di Mobilitazione: Legione Milano.-

AL COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI (uff. Mob.) DI

M I L A N O

Seguito segnalazione n°93/10 del 12 andante.-

Il giorno 12 corrente, alle ore 11,30 una pattuglia composta di sei carabinieri al comando del vicecaposquadra [redacted] Holdino del distaccamento misto di carabinieri e legionari della G.N.R. di Pozzo Litterio (Arsia) mentre trovavasi in servizio di protezione per gli operai addetti alla riparazione di un ponte fatto saltare dai partigiani della rotabile Pozzo Litterio- Porto Albena (Comune di Albena) venne fatta segno da alcune raffiche di arma automatica e lancio di bombe a mano da parte di ribelli appostati su una quota soprastante. Una bomba colpiva il carabiniere ausiliario [redacted] Vito provocandogli vasta ferita con spappolamento dell'arte superiore destra e frattura della base cranica. Rimaneva inoltre leggermente ferito da scheggia di bomba alla regione soprapoplitea destra il carabiniere ausiliario [redacted] Palmo. I militari componenti la pattuglia sorpresi dalla repentina azione, si posero subito in posizione adatta per rintuzzare l'attacco e mentre venivano prodigati i primi soccorsi al carabiniere [redacted] e il carabiniere [redacted] si recava al presidio della marina tedesca di Porto Albena per chiedere rinforzo e i rimanenti aprivano energicamente il fuoco contro la quota da cui provenne l'offesa. Ma i partigiani attaccanti, i quali si presume non fossero più di 3 o 4, si limitarono alla rapida azione iniziale e si dileguarono subito dopo.-

Altri carabinieri e legionari del presidio di Pozzo Litterio giunti sulla quota dopo una decina di minuti e fatta una rapida ricognizione nella zona circostante non notarono alcuna traccia degli attaccanti.-

Intanto a mezzo di autocarro civile di Porto Albena il carabiniere Masi veniva trasportato ad Arsia e ricoverato nell'ospedale locale dell'Infaal ove gli furono prestate le prime cure dal Dott.

ORZAVINI ARCHIV
U. PAZINI

Lazzarini di Albona e ove decedeva alle ore 16 dello stesso giorno. =

Recatomi sul posto ed esperite le necessarie indagini ho accertato che i fatti sono svolti come sopra esposto e confermato dalla dichiarazione che si allega rilasciata dal capo operaio [redacted] Angelo fu Pietro dell'Azienda Carbifera Arsa residente in Arsa addetto ai lavori del ponte e presente all'accaduto. Ho potuto stabilire che i partigiani erano appostati sulla quota soprastante ad una distanza di circa 50- 60 metri e in posizione tale da poter raggiungere i militari di pattuglia con lancio di bombe a mano. Ho constatato che la pattuglia era stata collocata in posizione di netto svantaggio nei riguardi dell'offesa nemica e i militari non erano in condizioni di poter prevenire la sorpresa. Detto servizio era stato istituito su richiesta del comando del presidio tedesco di Porto Albona e inviato dal comando del distaccamento della Milizia di Pozzo Litterio al quale ritengo debba attribuirsi la responsabilità della inopportuna disposizione della pattuglia. =

La salma del carabiniere Masi è stata trasportata a Pola e tumulata in quel cimitero della Marina - Campo 12° - fila 4° - n° 56. =

Il militare ha lasciato gli oggetti di uso personale di cui all'allegato elenco e la somma di L. 2843 a cui si aggiungono L. 70,90 quale rimanenza fondo vitto. Il tutto si invia a codesto comando dato che la famiglia del militare risiede in territorio occupato (Patignani - Bari). =



IL TENENTE COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA
(Eugenio De Caro)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

C O P I A XX

COMUNE DI ARSIA
Provincia dell'Istria

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MORTE

Registrato al N° 26

Si certifica che da questi Registri degli atti di morte
dell'anno millenovecentoquarantaquattro Parte I Serie - Numero 26 d'or=
dine risulta che il nominato

 Vito
dell'età di anni ventuno figlio di Pietro
e della Lippolis Rosa
è morto in Infail di Arsia
il giorno dodici del mese di marzo millenovecentoquarantaquattro

Rilasciato il presente in carta libera per uso militare

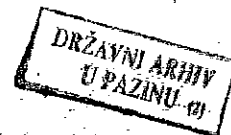
Dall'Ufficio Municipale li 20 marzo 1944 _XXII.=

p. L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
F/to illeggibile

P. . . C. . . C. . .

Arsia, li 21 marzo 1944.=

IL TENENTE COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA
(Enrico De Caro)



MAZDAZINE

2
11-8

li' 15 marzo 1944

Comp. Asia

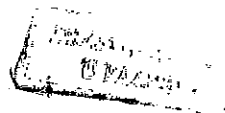
214
2

Oggetto: morte in combattimento del ce. aus.
Vito

Si prega far avere il rapporto, in tre
esemplari, alla 29 divisione indirizzato alla legione
di Urbino e al far conoscere in quale cimitero è
stato sepolto indicando data e numero della tomba.

Espletto 24/3/44
H. Caputo

H. Caputo
M



H
H-8

li 20 marzo 1944

Comp. Pismo

2/H
H

Oggetto: uccisione del c. [redacted] Vito

Nulla. Salvo del militare in
oggetto è stata deposta una corona di
fiori freschi per l'importo di L. 250.

A costata compagnia è stata assegnata
la somma di L. 90 che si prega far tenere al
fiori freschi

V. Dan. pag. 107/120

Il Capitano
[Signature]

Stampa illeggibile

3/8
11/1

24/3
21/2
fonogramma ovinto olatta legione 8^a
Perduto: su 13.10 Sol 15-3-14
telegrammi
Comp: Asia

Riferimento segnalazione compagnia

Asia 98/10 del 12 conente comunicati stono mezzo
Sobotto appartenenza militare ceduto casato monoli luogo
ce. masi
dove salmer e stata annullata.
Simmons in attesa rapporto preventivo N° 120 isungione
conteggio.

b. Bellini
r. Jensoni

to Col. Fratelli
Il Capitano
M

Sollecito 24 5-14
Il Capitano

UFFICIO
UFFICIO

Legione territoriale dei carabinieri di Trieste

Compagnia di Pisino

N° I26/2 di prot. div. I^a

Pisino

22/3/1944. XIII°

R. foglio 214/4 del 20 corr.

Oggetto. Uccisione del carabiniere [REDACTED] Vito.

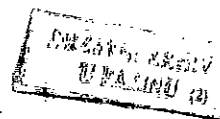
Al comando del Gruppo dei carabinieri di

PISINO

Si trasmette la somma di lire 90 richiesta con il foglio sopracitato

Il Capitano comandante la compagnia

- Giuseppe Lazzaro -



10
11-8

li' 27 aprile 1944

Legione di ~~Carabinieri~~
Milano

214

10

oggetto: Decesso del ex aus. masi Vito

Al seguito del foglio n. 214/7
del 25 marzo ss si informa che dagli oggetti
di pertinenza al defunto ex aus. [redacted] Vito è stata
prelevata la macchinetta per bolle e usata
tramessa alla legione di Trieste come cimelio
da custodire al sacrario dei caduti.

Il Capitano
[Signature]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (3)

Legione Territoriale dei Carabinieri di Trieste
Ufficio Servizio

N. 32/14 di prot. *214/11 del 12-5-44* Trieste, 5 maggio 1944-XXII
OGGETTO : Uccisione, ad opera di ribelli, del carabiniere MASI Vito.-

All'ufficio amministrazione regionale sez. 1^a -
e, per conoscenza,
Al comando del gruppo carabinieri di
(Rif.f.n.211/7 del 26-4-1944)

SEDE

PISINO

Il gruppo di Pisino ha trasmesso a quest'ufficio, come cimelio da inviare al Comando Generale della G.N.R., l'unito rasoio di sicurezza marca "Colombi" appartenente al carabiniere ██████ Vito, già dell'utenza di Arsia, deceduto in conflitto con ribelli il 12 marzo u/s.

Trattandosi di oggetto che non può costituire cimelio, si trasmette a codesto ufficio, perché venga tenuto a disposizione degli aventi causa del defunto militare .-



Il colonnello comandante
-Ugo Galeazzi -

DRŽAVNI ARHIV
U PIZINU (2)

12
11-8

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE

214/12

TENENZA DI ARSIA

N.193/9 di prot. Arsia, li 6 maggio 1944 XXII°

OGGETTO: Morte in combattimento del carabiniere ausiliario
Masi Vito.

Com. Arsià

Risposta al foglio N.214/9 del 26 Aprile u.s.

*Lettera col foglio N. 214/9 del 26 maggio u.s. è stato chiesto il
rapporto sul fatto che è stato notificato il 26 aprile u.s. al 18 marzo
Al comando del gruppo dei carabinieri di
arsia riferito
sostanzialmente al V. Brig. Caratterella comandante Comandato
non si fecero altre osservazioni. Si è nominato a giro il fatto e
si è fatto che deve essere notificato al comandante generale che
Si trasmette un certificato di morte del militare
in oggetto legalizzato. = inviare direttamente alla legione di
Cervetto che inviare a questo gruppo in due copie.*

Il tenente comandante della tenenza
(Renato *[firma]* Trojovanni)

[firma]
R. Capitano

DESA
UPAZINU 41



Comune di Arsia

Provincia dell'Istria

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Certificato di Morte

Registrato al N.º 26

Si certifica che da questi Registri degli atti di morte dell'anno mille-
novecentoquarantquattro Parte I Serie — Numero 26 d'or-
dine risulta che Vito nominato.

dell'età di anni Ventuno figlio del Pietro

è della Lippolis Rosa

è morto in Lufail di Artia

il giorno dodici del mese di marzo
millenovecentoquarantquattro

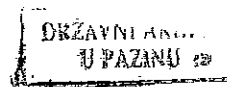
Rilasciato il presente in carta libera per uso militare

Dall'Ufficio Municipale, li 10 aprile 1944



L'Ufficiale dello Stato Civile

Stab. Tip. Giuliano -- Capodistria



Visto per la legalizzazione della firma
del Signor Pietro finmato ufficiale
dello Stato civile

del 13 aprile 1941
c. l. Proton

[Signature]

13/8
11/8
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE

2/4/13
Tenenza di Arsia

N°193/10 di prot.

23
Arsia, li 14 maggio 1944-XXII°

Risp. al foglio N°214/12 del 13 corr.,

O G G T T O: Morte in combattimento del carabiniere aus. ██████████ Vito. =

AL COMANDO DEL GRUPPO PROV. CARABINIERI DI

Leg. Tenente. uff. servizio
P I S I N O

Si trasmette, in duplice copia, il rapporto ^{del} circa il decesso del militare in oggetto. Detto rapporto venne compilato ed inviato al comando generale dei carabinieri (Uff. Stralcio), al comando della 1° Divisione carabinieri "Pastrengo", al comando della Brigata "Uff. Stralcio) Milano ed in duplo a codesto comando con foglio n° 193/6 del 6/4/u.s. come ordinato da codesto Gruppo.



IL TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA
(Renato Mastrogianni)

[Handwritten signature]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE

Tenenza di Arsia

N° 193/10 di prot.

Arsia, li 14 maggio 1944-XXII°

O G G E T T O: Rapporto circa il decesso del carabiniere ausiliario [redacted] Vito (senza-3-1923) di matricola, effettivo al 23° Btg. Carabinieri Mobilitato- Legione di provenienza Palermo-centro di mobilitazione Milano-

Al Comando Generale della Guardia Nazionale Repubblicana

P.d.C.707

Al Comando della Legione Territoriale dei Carabinieri di

TRIESTE

Il giorno 12/3/1944, alle ore 11,30 una pattuglia composta di sei carabinieri al comando del vicecaposquadra [redacted] Relbino del distaccamento misto di carabinieri e legionari della G.N.R. di Pozzo Litterio (Arsia), mentre trovavasi di servizio di protezione per gli operai addetti alla riparazione di un ponte fatto saltare dai partigiani sulla retabile Pozzo Litterio-Porto Albena (Comune di Albena venne fatta segno di alcune raffiche di armi automatiche e lancio di bombe a mano da parte dei ribelli appostati su una quota soprastante.-

Una bomba colpiva il carabiniere ausiliario [redacted] Vito provocandogli vasta ferita con spappolamento dell'arto superiore destro e frattura della base cranica.-

Rimaneva inoltre leggermente ferito da scheggia di bomba alla regione soprapietasi destra il carabiniere ausiliario [redacted] Palme. I militari componenti la pattuglia sorpresi dalla repentina azione, si posero subito in posizione adatta per rintuzzare l'attacco e mentre venivano prodigati i primi soccorsi al carabiniere Masi il carabiniere Pelizza si recava al Presidio della Marina Tedesca di Porto Albena per chiedere rinforzo, i rimanenti aprivano energicamente il fuoco contro la quota da cui provenne l'offesa. Ma i partigiani attaccanti, i quali si presume non fossero più di 3 o 4 si limitarono alla rapida azione iniziale e si dileguarono subito dopo.

Intanto a mezzo autocarro civile di Porto Albena il carabiniere [redacted] Vito veniva trasportato ad Arsia e ricoverato all'ospedale civile dell'Infaill ove gli furono prestate le prime cure dal dott. Lazzarini di Albena e ove decedeva alle ore 16 dello stesso giorno.-

Decatomi sul posto ed esperite le necessarie indagini ho accertato

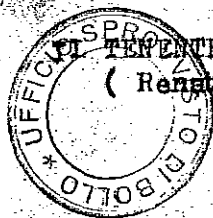
DRZAWNDAGINI HO
U. PAZINU (2)

accertato che i fatti si sono svolti come sopra esposti. =

Ho potuto stabilire che i partigiani si erano appostati sulla quota soprastante ad una distanza di circa 60 metri ed in posizione tale da poter raggiungere i militari di pattuglia con lancio di bombe a mano. Ho constatato che la pattuglia era stata collocata in posizione di netto svantaggio nei riguardi dell'offesa nemica e i militari non erano in condizione di poter prevenire la sorpresa. =

Detto servizio era stato istituito su richiesta del comando del presidio tedesco di Porto Albano ed inviato dal comando del distaccoamento della Milizia di Pozzo Lattorio al quale ritengo debba attribuirsi la responsabilità per la inopportuna disposizione della pattuglia. =

Si allega copia dell'estratto del certificato di morte, = e di dichiarazioni rilasciate dal vicecaposquadra Rello Rolbino e dall'operaio Trubian Angelo. =



VI TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA
(Renato Mastrogiovanni)

Vo 2 Esercito

DIRAZIONE
U. P. A. Z. O.

14 LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI TRIESTE

UFFICIO SERVIZIO - Sez. 2

N. 21/19 di prot. A Trieste, li 31 Maggio 1944 XXII

Risposta al foglio N. 214/13 del 23 corrente
14 maggio

Carte annesse n. _____

OGGETTO: Morte in combattimento del carabiniere aus.
[redacted] Vito.-

AL COMANDO DEL GRUPPO DEI CARABINIERI DI

PISINO

Pregasi trasmettere copia delle dichiarazioni rilasciate dal vicecaposquadra [redacted] Rolbino e dall'operaio [redacted] Angelo, che non risultano qui pervenute.-

Con l'occasione, siano chiariti i motivi per cui la Compagnia di Arsia, nella sua segnalazione N. 93/10 del 12 marzo u/s., non fece cenno del ferimento del carabiniere [redacted] Palmo.

Per quest'ultimo militare, pregasi comunicare, con ogni urgenza, i seguenti dati: paternità, classe, stato civile, distretto di appartenenza, legione cui è effettivo, specie ed entità della ferita ed in quanti giorni fu giudicata guaribile, luogo di cura e di ricovero e luogo di residenza della famiglia.-

P. IL COLONNELLO COMANDANTE LA LEGIONE

Il Ten. Colonnello
-Pasquale Pammaro-

DRŽAVNI ARHIV
U FAZANU (1)

15/18
21/15
LEGIONETE RITORIALE DEI CARABINIERI DI TRIESTE

Tenenza di Arsia

n. 193/12 di protocollo

Arsia, li 12 giugno 1944-XXII°

Risp. al foglio n. 191/10 del 5 corrente. =

O G G E T T O: Morte in combattimento del carabiniere aus. ~~██████████~~ Vito. =

della legione - Uff. Servizio - Leg. 2° -
AL COMANDO DEL GRUPPO PROV. CARABINIERI DI

Briest
P I S I N O

Si trasmette copia delle dichiarazioni rilasciate dal vicecaposqu
~~██████████~~ Rolbino e dell'operaio ~~██████████~~ Angelo. =
La tenenza d'arma
Questo comando non è in grado di chiarire i motivi *per cui non fu* ~~circa l'omis-~~
~~sione di far cenno della ferita riportata dal carabiniere~~ ~~██████████~~ Palmo,
nella segnalazione n. 93/10 del 12/3/u.s. perchè allora il comando della
~~tenenza~~ già compagnia di Arsia era retto dal Tenente Eugenio ~~██████████~~ at-
tualmente in congedo. =

Si comunicano i seguenti dati:

C/re aus. ~~██████████~~ Palmo di Giuseppe, cl. 1919, celibe, distretto Militare
Alessandria - Legione Alessandria. =

La ferita fu giudicata guaribile in giorni 8 S.C. ma fino al
10 aprile il militare non era ancora guarito. Si allegano i certificati
medici. =

La famiglia del militare risiede a Volpedo (Alessandria). =



IL MARESCIALLO CAPO COMANDANTE INT. LA TENENZA
(Esposito Vincenzo)

[Signature]

[Signature]

REDAZIONE ARMI
U. P. A. I. N. O.

COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI POLA (97)

UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

N. 031/1044 P. D. di prot.

Pola, 27/3/44 - ~~XXII~~

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

Pisino

OGGETTO: Richiesta informazioni sui familiari del prigioniero o disperso soldato

[redacted] Ettore - cl 420 - via Proletti 11/2

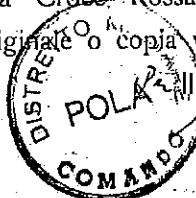
di Giovanni
moglie

Blegioni Angelina

Si prega voler restituire con tutta urgenza, e possibilmente a giro di posta, il presente foglio segnalando le condizioni economiche della famiglia del prigioniero o disperso in oggetto, precisando se la famiglia stessa ha i mezzi sufficienti ai propri bisogni o se codesto comando ritenga gli possa essere concesso ugualmente il prescritto anticipo mensile sugli assegni spettanti al congiunto prigioniero o disperso; specificando anche se esistano in famiglia persone che siano tenute agli alimenti.

Con l'occasione si prega completare anche il presente foglio dei seguenti dati:

- a) se il segnalato in oggetto risulta prigioniero o disperso;
- b) da quale data e in quale scacchiere operativo avvenne la cattura o dispersione.
- c) se i familiari siano in possesso di documenti comprovanti la prigionia, comunque rilasciati dalla Croce Rossa o dallo stesso prigioniero, unendo alla presente l'originale o copia vistata da codesto comando.



Colonnello Comandante Int.
Magg. M. Rinaldo
L. Sano

COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

N. di prot.

li,

Risp. al foglio N. 03/ P.D. del

AL COMANDO DISTRETTO MILITARE
UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

Si restituisce il foglio dopo averlo completato (qui retro con attergato) dei dati

richiesti.

IL COMANDANTE LA STAZIONE

URGENTISSIMO

DA RESTITUIRE

COMANDO SERVIZI MARINA - POLA

UFFICIO ASSISTENZA FAMIGLIE PRIGIONIERI E DISPERSI

N. 1327 di prat.

Pola, 12 APR 1944

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

subito 6 (frangente)

Patino

ARGOMENTI: Richiesta informazioni sui familiari del prigioniero o disperso *Off. Amm.*

Carabinieri Volontari di Giuseppe e Bronte e Patino
ing. R. R. R. R. R.

Si prega voler restituire con tutta urgenza, e possibilmente a giro di posta, il presente foglio segnalando le condizioni economiche della famiglia del prigioniero o disperso in oggetto, precisando se la famiglia stessa ha i mezzi sufficienti ai propri bisogni o se codesto comando ritenga gli possa essere concesso ugualmente il prescritto anticipo mensile sugli assegni spettanti al congiunto prigioniero o disperso; specificando anche se esistano in famiglia persone che siano tenute agli alimenti.

Con l'occasione si prega completare anche il presente foglio dei seguenti dati:

- a) se il militare in argomento risulta prigioniero o disperso;
- b) da quale data e in quale scacchiere operativo avvenne la cattura o dispersione.
- c) se i famigliari siano in possesso di documenti comprovanti la prigionia, comunque rilasciati dalla Croce Rossa o dallo stesso prigioniero, unendo alla presente l'originale o copia vistata da codesto comando.

*affidamento dell'ente medesimo in persona
ing. l'indirizzo del luogo di esilio
mentre e la data di arrivo alla data del 12/4/44*

COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI _____

N. _____ di prat.

li. _____

Risp. al foglio N. 031 P. D. del _____

AL COMANDO SERVIZI MARINA

UFFICIO ASSISTENZA FAMIGLIE PRIGIONIERI E DISPERSI

P O L A

Si restituisce il foglio dopo averlo completato (qui retro con attergato) dei dati richiesti.

IL COMANDANTE LA STAZIONE



COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI POLA (97)

UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

N. 06 975 AD di prot.

Pola, 14 APR. 1944

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

Pisino

OGGETTO: Richiesta informazioni sui familiari del prigioniero o disperso *Capotquadro**Giorgetti Danilo d'Alotto Via dei Nobili 1 Corrida*

Si prega voler restituire con tutta urgenza, e possibilmente a giro di posta, il presente foglio segnalando: ~~le condizioni economiche della famiglia del prigioniero o disperso in oggetto, precisando se la famiglia stessa ha i mezzi sufficienti ai propri bisogni o se codesto comando ritenga gli possa essere concesso ugualmente il prescritto anticipo mensile sugli assegni spettanti al congiunto prigioniero o disperso, specificando anche se esistano in famiglia persone che siano tenute agli alimenti.~~

Don Vincenzo

~~Con l'occasione si prega completare anche il presente foglio dei seguenti dati:~~

- a) se il segnalato in oggetto risulta prigioniero o disperso;
- b) da quale data e in quale scacchiere operativo avvenne la cattura o dispersione.
- c) se i familiari siano in possesso di documenti comprovanti la prigionia, comunque rilasciati dalla Croce Rossa o dallo stesso prigioniero, unendo alla presente l'originale o copia vistata da codesto comando.

data più recente

Il Colonnello Comandante

IL CAPO UFFICIO ASSISTENZA

Magg. Rinaldi Mag

L. Mag

COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

N. di prot.

li,

Risp. al foglio N. 03/ P.D. del

AL COMANDO DISTRETTO MILITARE
UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSIDRŽAVNI ARHIV
U PRAZINU m

POLA

Si restituisce il foglio dopo averlo completato (qui retro con attergato) dei dati richiesti;

IL COMANDANTE LA STAZIONE

URGENTISSIMO

DA RESTITUIRE

COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI POLA (97)

UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

N. 05/1091 P. D. di prot.

Pola, 3 maggio 1944

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

OGGETTO: Richiesta informazioni sui familiari del prigioniero o disperso

*Laurini Luigi di Giovanni - V.lei Ferdinando
Indirizzo di Milano*

Si prega voler restituire con tutta urgenza, e possibilmente a giro di posta, il presente foglio segnalando le condizioni economiche della famiglia del prigioniero o disperso in oggetto, precisando se la famiglia stessa ha i mezzi sufficienti ai propri bisogni o se codesto comando ritenga gli possa essere concesso ugualmente il prescritto anticipo mensile sugli assegni spettanti al congiunto prigioniero o disperso; specificando anche se esistano in famiglia persone che siano tenute agli alimenti.

Con l'occasione si prega completare anche il presente foglio dei seguenti dati:

- a) ~~se il segnalato in oggetto risulta prigioniero o disperso;~~
- b) ~~da quale data e in quale scacchiere operativo avvenne la cattura o dispersione.~~
- c) ~~se i familiari siano in possesso di documenti comprovanti la prigionia, comunque rilasciati dalla Croce Rossa o dallo stesso prigioniero, unendo alla presente l'originale o copia vistata da codesto comando.~~

Il Colonnello Comandante



COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

N. di prot.

li,

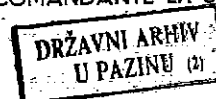
Risp. al foglio N. 03/ P.D. del

AL COMANDO DISTRETTO MILITARE
UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

POLA

Si restituisce il foglio dopo averlo completato (qui retro con attergato) dei dati richiesti.

IL COMANDANTE LA STAZIONE



DISTRETTO MILITARE DI POLA (97)

UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

N. 6/1661 di prot. A

Pola, 1. 6. 44

Al Comando Stazione Carabinieri

Pisino

OGGETTO: Richiesta informazioni sui familiari del prigioniero o disperso

Sd. Metcovich Luigi di Antonio 32h. Grimaldo Sottanues 2

Si prega di voler restituire con tutta urgenza, e possibilmente a giro di posta, il presente foglio segnalando le condizioni economiche della famiglia del prigioniero o disperso in oggetto, precisando se la famiglia stessa ha i mezzi sufficienti ai propri bisogni o se cotesto Comando ritenga gli possa essere concesso ugualmente il prescritto anticipo mensile sugli assegni spettanti al congiunto prigioniero o disperso; specificando anche se esistono in famiglia persone che siano tenute agli alimenti.

Con l'occasione si prega completare anche il presente foglio dei seguenti dati:

- a) se il segnalato in oggetto risulta prigioniero o disperso;
- b) da quale data e in quale scacchiere operativo avvenne la cattura o dispersione;
- c) se i familiari siano in possesso di documenti comprovanti la prigionia, comunque rilasciati dalla Croce Rossa o dallo stesso prigioniero, unendo alla presente l'originale o copia vistata da codesto Comando di data più recente.

Il Comandante del Distretto
IL CAPO UFFICIO ASSISTENZA

M. A. R. M. M.

COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

N. _____ di prot.

li, _____

Risp. al foglio N. _____ del _____

Al Comando Distretto Militare - Ufficio Prigionieri e Dispersi

P. o l a

Si restituisce il foglio dopo averlo completato (qui retro con attergato) dei dati richiesti.

Il Comandante la Stazione

Tip. Niccolini, Pola - 4.44

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

URGENTISSIMO

DA RESTITUIRE

DISTRETTO MILITARE DI POLA (97)

UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

N. 6/1661 di prot. A

Pola, 1.6.44

Al Comando Stazione Carabinieri

Pisino

OGGETTO: *Richiesta informazioni sui familiari del prigioniero o disperso*

Sol. Giurini Emerico di Francesco - 915 Grimaldo Sottisueq 5

Si prega di voler restituire con tutta urgenza, e possibilmente a giro di posta, il presente foglio comunicando:

- a) se il segnalato in oggetto risulta prigioniero o disperso;
- b) da quale data e in quale scacchiere operativo avvenne la cattura o dispersione;
- c) se i famigliari siano in possesso di documenti comprovanti la prigionia, comunque rilasciati dalla Croce Rossa o dallo stesso prigioniero, unendo alla presente l'originale o copia vistata da codesto Comando di data più recente.

Il Comandante del Distretto
IL CAPO UFFICIO ASSISTENZA
Magg. Riccardo Ricci

COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI _____

N. _____ di prot. _____

li _____

Risp. al foglio N. _____ del _____

Al Comando Distretto Militare
UFFICIO PRIGIONIERI E DISPERSI

P o l a

Si restituisce il foglio dopo averlo completato (qui retro con attergato) dei dati richiesti.

Il Comandante la Stazione

Tip. Niccolini, Pola - 4.44

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)